



A Santo Spirito nuove luci per valorizzare le opere d'arte

La chiesa di Pignolo

Domani, Domenica delle Palme, alle 18, si accenderà una nuova luce nella chiesa di Santo Spirito, nell'omonima piazzetta di Borgo Pignolo.

Durante la Messa sarà inaugurato il nuovo impianto di illuminazione, studiato per valorizzare le numerose opere d'arte che la chiesa custodisce, a partire dalla «Madonna in trono con angeli e santi» di Lorenzo Lotto (1521). Il progetto è promosso dalla parrocchia di Sant'Alessandro della Croce. «Il nuovo impianto di illuminazione mira alla valorizzazione celebrativa ed eucaristica della chiesa – spiega il prevosto don Pietro Biaggi –. Un intervento era ormai necessario, l'illuminazione delle cappelle era carente, anche la navata richiedeva una revisione della luce. A partire da queste

problematiche abbiamo aperto un dialogo con la Soprintendenza e insieme a Telmotor sotto la supervisione dell'architetto Cristiano Panzeri abbiamo elaborato un progetto che è poi stato realizzato. Il nuovo impianto andrà a valorizzare non solo la pala di Lorenzo Lotto, ma tutti i capolavori presenti. La chiesa contiene una piccola pinacoteca». Tra le molteplici opere d'arte, anche il polittico di Ambrogio da Fossano detto il Bergognone raffigurante la «Pentecoste» (1507) e ancora l'opera «San Giovanni Battista e santi» di Andrea Previtali (1525). Alto il valore simbolico dell'intervento, sottolinea don Davide Rota Conti, direttore dell'Ufficio Beni culturali ecclesiastici della Diocesi e direttore del Museo diocesano Bernareggi: «Il tema

della luce è importante, soprattutto in questa chiesa dove la luce naturale è molto particolare – afferma –. Si è messa una cura particolare, per un'illuminazione che valorizzasse l'architettura e le opere d'arte senza risultare invadente». Presenti 98 nuovi corpi illuminanti a basso consumo energetico. «Abbiamo pensato ad un sistema che valorizzasse le opere d'arte senza falsarne i colori – illustra Alessandro Vaglietti, Energy&Lighting solutions manager Telmotor –. Abbiamo puntato sulla qualità della luce, con corpi illuminanti a led con una resa cromatica alta, superiore al 92%. Sarà inoltre possibile creare scenari a seconda delle esigenze e degli utilizzi. Migliorerà poi il consumo energetico, da 20 mila a 2.800 watt».

Diana Noris



La nuova illuminazione nella chiesa di Santo Spirito